

DELIBERAZIONE N. 5

allegata al VERBALE n. 65 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 28.04.2023

OGGETTO: Codice di Etica.

Sono presenti i Signori:

Il Presidente Prof. Silvio BRUSAFERRO in presenza

I Componenti Prof. Claudio BORGHI in presenza

Consigliere Giovanni ZOTTA in presenza

Dott. Luigi Genesio ICARDI in teleconferenza

Dott.ssa Francesca CIRULLI in presenza

Partecipano per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Prof. Mauro PAOLONI - Presidente - in presenza;

Dott.ssa Angela AFFINITO - Componente - in teleconferenza;

Dott.ssa Giuseppina D'ARANNO – Componente – in teleconferenza.

Partecipa, in teleconferenza, il Consigliere della Corte dei Conti Dr. Domenico GUZZI, Delegato titolare ex art.12 L. 21.3.1958 n. 259.

Partecipano, in presenza, con funzione consultiva:

- il Dott. Andrea PICCIOLI, Direttore Generale dell'ISS;

- la Dott.ssa Rosa M. MARTOCCIA, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche dell'ISS;

- la Dott.ssa Claudia MASTROCOLA, Direttore Centrale degli Affari Generali dell'ISS;

- la Dott.ssa Patrizia TANCREDI, Direttore dell'Ufficio Bilancio, ragioneria e affari fiscali.

Svolge le funzioni di Segretario la Dr.ssa Daniela FELICI, Dirigente amministrativo dell'ISS.

- Relatore: IL PRESIDENTE.

Il Relatore illustra al Consiglio il **Codice di Etica** (v. allegato n.1), documento che enuncia i valori generali riconosciuti come il riferimento ed il fondamento di tutte le attività dell'ISS.

L'ISS, quale organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale che svolge la propria attività attraverso il coordinamento nazionale ed internazionale di attività di ricerca, sorveglianza, regolazione, prevenzione, comunicazione, consulenza e formazione in materia di tutela e promozione della salute pubblica, ispira la propria azione a quanto previsto dalla Carta Europea dei ricercatori allegata alla raccomandazione n. 2005/251/CE e al “Codice di condotta europeo per l'integrità della ricerca” con riferimento ai principi su cui si fonda l'integrità della ricerca scientifica.

L'ISS adotta un codice etico ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 3, dello Statuto, e la sua prima versione è stata redatta dal Comitato Etico dell'ISS ed adottata con disposizione commissariale il 10 marzo 2015.

Il Codice, in particolare, concorre al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente attraverso la valorizzazione della cultura organizzativa improntata al rigore scientifico e alla trasparenza e contribuendo al pieno compimento di essa nelle attività dell'ISS.

I più alti standard di condotta, competenza e professionalità sono attesi da tutti coloro che operano all'interno dell'ISS, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di organizzazione e funzionamento, dallo Statuto e da tutte le procedure specifiche in vigore.

Il personale ha, inoltre, la responsabilità di assicurare una condotta coerente con il “Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Superiore di Sanità”, nonché con il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62.

I valori enunciati nel Codice di Etica vanno intesi come requisiti sulla base dei quali sono orientate le attività generali dell'Ente, nonché le singole procedure interne e/o linee di indirizzo atte a regolamentare specifici aspetti dell'organizzazione interna e sono: l'integrità; la responsabilità; l'indipendenza e l'imparzialità; il rispetto per la dignità, il valore, l'uguaglianza, la diversità e la privacy; l'impegno professionale; la trasparenza; la tutela ambientale; la tutela della salute e della sicurezza; la tutela degli animali coinvolti nelle attività di ricerca; la tutela dei diritti umani nelle attività di ricerca scientifica e negli interventi di sanità pubblica.

Tanto premesso

IL CONSIGLIO

- Vista la documentazione;
- Udito il Relatore;
- Dopo ampia ed approfondita discussione;
- All'unanimità

DELIBERA

di approvare, così come proposto, il **Codice di Etica** dell'Istituto Superiore di Sanità.

L'allegato n.1) è parte integrante della presente delibera.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Demi de Felici

IL PRESIDENTE



CODICE DI ETICA DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Prefazione

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS), è organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale e svolge la propria attività attraverso il coordinamento nazionale ed internazionale di attività di ricerca, sorveglianza, regolazione, prevenzione, comunicazione, consulenza e formazione in materia di tutela e promozione della salute pubblica. Delle competenze e delle attività dell'ISS si avvalgono il Ministero della salute, altri ministeri, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, altri Enti o Agenzie nazionali e internazionali. L'ISS ispira la sua azione a quanto previsto dalla Carta Europea dei ricercatori allegata alla raccomandazione n. 2005/251/CE¹ e al "Codice di condotta europeo per l'integrità della ricerca" (All European Academies - ALLEA) con riferimento ai principi su cui si fonda l'integrità della ricerca scientifica².

Come previsto dal decreto 24 ottobre 2014 ("Statuto dell'ISS"), "per massima trasparenza organizzativa, l'Istituto adotta un Codice Etico, nonché un apposito regolamento per prevenire, individuare e risolvere eventuali conflitti di interesse"³.

Il Regolamento per la gestione dei conflitti di interessi dell'ISS è stato adottato in forma provvisoria dal Consiglio d'Amministrazione dell'ISS il 30 luglio 2020⁴ ed è confluito nel "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Superiore di Sanità"⁵.

La prima versione del Codice di Etica è stata redatta dal Comitato Etico dell'ISS, e adottata con disposizione commissariale il 10 marzo 2015⁶. In seguito ad un processo di aggiornamento e consultazione, la forma attuale del Codice è adottata in data 28 aprile 2023.

Descrizione

Il **Codice di Etica** enuncia i valori generali riconosciuti come il riferimento ed il fondamento di tutte le attività dell'ISS. Il Codice concorre al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente attraverso la valorizzazione della cultura organizzativa improntata al rigore scientifico e alla trasparenza e contribuendo al pieno compimento di essa nelle attività dell'ISS. I più alti standard di condotta, competenza e professionalità sono attesi da tutti coloro che operano all'interno dell'ISS, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di organizzazione e funzionamento, dallo Statuto e da tutte le procedure specifiche in vigore. Il personale ha inoltre la responsabilità di assicurare una condotta coerente con il "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Superiore di Sanità"⁵ nonché con il codice di comportamento dei dipendenti pubblici⁷.

I valori qui enunciati si intendono come requisiti sulla base dei quali sono orientate le attività generali dell'Ente nonché le singole procedure interne e/o linee di indirizzo atte a regolamentare specifici aspetti dell'organizzazione interna.

¹ Commissione Europea. Raccomandazione della Commissione dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta europea dei ricercatori e un codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori (2005/251/CE). Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 22 marzo 2005; L 75.

² All European Academies (ALLEA). Il codice di condotta europeo per l'integrità della ricerca. 2017.

³ Decreto 24 ottobre 2014. Approvazione dello Statuto dell'Istituto superiore di sanità, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106. Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale 18 novembre 2914; 268,

⁴ Istituto Superiore di Sanità. Deliberazione n. 5 allegata al Verbale n. 41 della seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020. Adozione sperimentale del Regolamento per la gestione dei Conflitti di interessi all'interno dell'Istituto Superiore di Sanità. 30 luglio 2020.

⁵ Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Superiore di Sanità. Allegato n. 1 alla Delibera n. 9 del Consiglio d'Amministrazione del 21 dicembre 2022.

⁶ Commissario dell'Istituto Superiore di Sanità. Disposizione commissariale n. 37 del 10 marzo 2015. Adozione del "Codice di etica dell'Istituto Superiore di Sanità. 10 marzo 2015.

⁷ Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale 4 giugno 2013; 129.

Valori generali di riferimento dell'ISS:

1. Integrità

L'ISS aderisce ai più alti standard condivisi a livello internazionale per l'integrità nella ricerca favorendo, anche in tale ambito, la formazione continua per i dipendenti. Promuove lo sviluppo e l'aggiornamento continuo delle policy interne, in particolare per quanto attiene l'integrità della ricerca, la gestione dei risultati ed il trattamento dei dati personali, in ottemperanza alla normativa vigente.

2. Responsabilità

L'ISS è il principale ente di ricerca, consulenza e indirizzo tecnico-scientifico per la salute pubblica in Italia, in un contesto caratterizzato dall'evoluzione continua delle caratteristiche demografiche ed epidemiologiche e da una complessità sempre crescente in ambito sanitario e sociale. L'Ente è impegnato, con responsabilità nei confronti dei cittadini e delle istituzioni locali, nazionali e internazionale e delle imprese, nella promozione di una ricerca pubblica e indipendente e di un sistema di prevenzione e di cure basato sulle evidenze scientifiche, sulle migliori pratiche cliniche, anche attraverso una corretta e virtuosa collaborazione pubblico-privato. Ricerca sostenibile, valorizzazione delle competenze tecnico-scientifiche, sviluppo nella gestione digitale dei dati sanitari, identificazione e promozione di norme e politiche per la promozione e tutela della salute pubblica nazionale e internazionale, sono elementi chiave della propria missione e sono conseguiti attraverso un processo trasparente di pianificazione, programmazione e controllo.

3. Indipendenza ed imparzialità

L'ISS promuove l'imparzialità e la professionalità di tutti i suoi dipendenti, assicurando che l'espressione di opinioni e convinzioni personali non comprometta l'adempimento dell'attività generale dell'Ente così come è regolamentata dallo Statuto, dai Regolamenti e dai Piani di Attività. Parzialità o influenze indebite non sono in nessun caso ammesse. Eventuali conflitti di interessi vanno sempre dichiarati e gestiti.

4. Rispetto per la dignità, il valore, l'uguaglianza, la diversità e la privacy

L'ambiente di lavoro dell'ISS è caratterizzato da un alto livello di professionalità e dalla diversità individuale. L'Ente promuove una cultura inclusiva in grado di valorizzare le differenze anche attraverso l'operato del Comitato unico di garanzia (CUG). Tutti sono tenuti a garantire un luogo di lavoro rispettoso e ad evitare qualsiasi forma di discriminazione basata su orientamento religioso, cittadinanza, origine nazionale, età, stato civile, responsabilità e scelte familiari, gravidanza, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità o altre caratteristiche individuali.

5. Impegno professionale

L'ISS incoraggia la professionalità e l'eccellenza anche attraverso la formazione continua. Il raggiungimento degli obiettivi generali dipende dall'impegno professionale di tutti i dipendenti, ad ogni livello. Ognuno costruisce la propria competenza professionale su una base di principi di riferimento e impegno personale, in coerenza con il mandato e gli obiettivi generali dell'ISS.

6. Trasparenza

L'ISS assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni dalla normativa vigente. Ogni dipendente garantisce la tracciabilità dei processi decisionali adottati attraverso un adeguato supporto documentale al fine di poter consentire in ogni momento l'effettuazione di accertamenti che permettano di verificarne le caratteristiche e le motivazioni.

7. Tutela ambientale

Facendo propri e perseguendo gli obiettivi dell'agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile e nel rispetto della normativa vigente, l'ISS si impegna a limitare l'impatto ambientale delle proprie attività e mira al miglioramento continuo delle proprie prestazioni in materia ambientale, compreso il risparmio energetico ed idrico, la minimizzazione della produzione dei rifiuti, il loro corretto smaltimento o recupero. Ogni dipendente si attiene alle procedure adottate, adoperandosi per un utilizzo sostenibile delle risorse e per il rispetto di ogni divieto e indicazione finalizzata al risparmio. Pone altresì particolare attenzione alle iniziative realizzate dal Mobility Manager per la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale.

8. Tutela della salute e della sicurezza

L'ISS è impegnato nella piena implementazione della normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Ogni dipendente rispetta le misure adottate e le procedure poste in essere in materia di sicurezza dagli uffici e dei laboratori, e partecipa agli incontri di formazione e informazione regolarmente pianificati.

9. Tutela degli animali coinvolti nelle attività di ricerca

L'ISS sostiene e promuove i più alti standard di tutela del benessere degli animali coinvolti in attività di ricerca in accordo alle previsioni normative e ai documenti internazionali di riferimento.

10. Tutela dei diritti umani nelle attività di Ricerca Scientifica e negli Interventi di Sanità Pubblica

L'ISS sostiene e promuove i più alti standard di tutela dei diritti umani sanciti dal quadro internazionale dei diritti umani.

Come Ente di ricerca deputato alla promozione e alla tutela della salute pubblica nazionale, sostiene la tutela dei diritti umani nell'ambito della ricerca scientifica, dell'attività medica generale e degli interventi di sanità pubblica. Mediante le attività dei suoi Dipartimenti, Centri, Servizi e strutture interne, sostiene lo sviluppo di interventi di sanità pubblica realizzati sulla base di una solida riflessione etica oltre che scientifico-metodologica e sul rispetto dei valori di riferimento.

Alcuni tipi di studi non sono ad oggi regolamentati da un assetto normativo vincolante. È tuttavia necessario che anche in questi casi si agisca nel rispetto di un solido quadro etico di riferimento. I progetti di ricerca che coinvolgono soggetti umani o campioni biologici sono sottoposti a valutazione da parte del Comitato Etico Nazionale per le sperimentazioni degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e altri Enti Pubblici a valenza nazionale (CEN), al fine di assicurare che ogni attività dell'ISS sia condotta nel rispetto della dignità, della sicurezza e dei diritti dei partecipanti nonché per garantire la piena attuazione del rigore metodologico necessario a sostenere l'obiettività e la veridicità delle osservazioni.

Adozione del Codice di Etica

Il Codice di Etica è promosso dal Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità ed è adottato dal Consiglio di Amministrazione, sentito anche il Comitato Etico Nazionale (CEN). L'Ente si adopera per garantire la diffusione e la conoscenza del Codice di Etica e rende disponibile il documento attraverso il sito web istituzionale.